



COPIA

SPES
Servizi alla Persona
Educativi e Sociali

Via Ognissanti, 70
35129 Padova – Tel 049/8697777 – Fax. 049/8697719
P.I. 04068300286

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 2 di registro

S.P.E.S

Verbale della deliberazione adottata nella seduta

29-01-2014

SCANTAMBURLO DINO	Presidente	Presente
BEGHIN BIANCA	Vice Presidente	Presente
CARRON PIERLUIGI	Consigliere	Presente
SEGAFREDO MATTEO	Consigliere	Presente

Assiste il Direttore Generale **Dott. SIRO FACCO**

Il Presidente SCANTAMBURLO DINO accertato il numero legale dei presenti passa alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno:

OGGETTO:

NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (L.190/2012) E DEL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA (D.LGS 33/2013) DELL'IPAB SPES.

Relaziona il Presidente:

La legge, nel quadro generale della moralizzazione della pubblica amministrazione, prevede tra gli altri adempimenti, che si individui e si nomini il responsabile della prevenzione della corruzione, che va ad assumere anche le funzioni di responsabile della trasparenza, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Legge del 6.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

La circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del dipartimento della Funzione Pubblica, statuisce altresì che la normativa sopra citata trovi applicazione anche nei confronti degli enti locali, nonché degli enti pubblici, in quanto le disposizioni di prevenzione della corruzione sono diretta attuazione del principio di imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione. Si precisa altresì che la Civit, in qualità di autorità nazionale anticorruzione che esercita i poteri di vigilanza e controllo delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni pubbliche, con la delibera n. 34/2012 adottata a seguito richiesta di parere, ha ritenuto di applicare la normativa *de quo* anche alle IPAB ancora non trasformate in ASP o in persone giuridiche di diritto privato;

Preso atto che il provvedimento di nomina è di competenza dell'organo di indirizzo politico (commi 7 e 8 dell'art. 1. della Legge 6.11.2012 n. 190) e che la scelta deve ricadere preferibilmente su dirigenti iscritti nella prima fascia del ruolo dell'Amministrazione che effettua la nomina ovvero, nelle amministrazioni il cui ordinamento non prevede un'articolazione del ruolo in fasce, la scelta deve ricadere su un dirigente che sia titolare di incarico di ufficio di livello dirigenziale generale e che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari. Si precisa altresì l'opportunità dettata dalla normativa che sia, per gli enti locali, individuato di norma nel "segretario" e che sia dirigente a tempo indeterminato, per evitare che situazioni di precarietà possano inficiare eventuali azioni di contrasto alla corruzione.

Con il D.Lgs. n. 33/2013, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35 Legge n. 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni che contiene, tra le altre disposizioni, la definizione del principio generale di trasparenza, il diritto generale alla conoscibilità di documenti, informazioni e dati soggetti ad obbligo di pubblicazione, il c.d. "accesso civico", nonché la definizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Considerato che il soggetto cui può pertanto essere attribuita la funzione è il Direttore Generale dell'Ente, unico dirigente a tempo pieno e indeterminato, Dott. Siro Facco, che ha dato il proprio assenso preventivo in merito.

Preso atto che l'attribuzione di tale funzione e conseguenti responsabilità, non comportano alcun incremento del corrispettivo economico spettante al dirigente in parola;

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge n. 290/2012;

Visto il D. Lgs. N. 33/2013;

Dopo approfondita e partecipata discussione con l'intervento attivo dei Consiglieri;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese e controllati nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di nominare, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione nonché responsabile per la trasparenza dell'Ipab S.P.E.S. Servizi alla Persona Educativi e Sociali, con sede in Padova, il Direttore Generale dell'Ente, Dott. Siro Facco, ai sensi della vigente normativa in materia;
- 2) di incaricare il suddetto dirigente a predisporre la proposta del piano triennale di prevenzione della corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità;
- 3) di notificare la presente nomina alla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, quale Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità previste dalla stessa CIVIT;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale.

Il verbale viene letto, approvato e sottoscritto

<u>F.to SCANTAMBURLO DINO</u>	<u>Presente</u>
<u>F.to BEGHIN BIANCA</u>	<u>Presente</u>
<u>F.to CARRON PIERLUIGI</u>	<u>Presente</u>
<u>F.to SEGAFREDO MATTEO</u>	<u>Presente</u>

Il Direttore Generale
F.to Dott. SIRO FACCO

Reg. pubbl. 30

La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'albo dell'Ente il giorno **05-02-2014** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ossia a tutto il **19-02-2014** ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2 del D. Lgs. n° 267/2000.

Il Direttore Generale
F.to Dott. SIRO FACCO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Padova, li **05-02-2014**

Il Direttore Generale
Dott. SIRO FACCO